

Codice A1814B

D.D. 29 luglio 2026, n. 1472

Regio Decreto n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1962 per lavori di sistemazione idrogeologica sul rio Traversola, in corrispondenza dell'attraversamento in sub-alveo del metanodotto "Tortona-Alessandria-Asti-Torino DN 550 - 64 bar" nel Comune di Villafranca d'Asti. Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.a.



ATTO DD 1472/A1814B/2026

DEL 29/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1962 per lavori di sistemazione idrogeologica sul rio Traversola, in corrispondenza dell'attraversamento in sub-alveo del metanodotto “Tortona-Alessandria-Asti-Torino DN 550 – 64 bar” nel Comune di Villafranca d’Asti.
Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.a.

In data 28/05/2026 il Sig. Flavio Bordin, in qualità di procuratore della Società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in via Vezza d’Oglio n. 6 – 20139 Milano (MI) – P.IVA 10238291008, attraverso il “Portale Demanio Idrico e Difesa del Suolo” ha presentato istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica senza concessione (ns. prot. n. 24781/A1800A in pari data) per la realizzazione di opere di sistemazione idrogeologica del rio Traversola, in corrispondenza dell’esistente attraversamento in subalveo con metanodotto denominato “Tortona-Alessandria-Asti-Torino DN 550- 64 bar” nel Comune di Villafranca d’Asti- località Sant’Antonio e Antoniassi, nelle vicinanze dell’Autostrada A21 Torino-Piacenza.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali sottoscritti dall’ing. Piero Calvi oltre alla relazione idraulica a firma dell’Ing. Guido Piasso in base ai quali si evince che l’intervento in progetto consiste nella realizzazione di opere di sistemazione idrogeologica sul rio Traversola, in corrispondenza dell’attraversamento in subalveo dell’esistente metanodotto, necessarie a proteggere e salvaguardare la sicurezza d’esercizio dell’infrastruttura stessa, in quanto, a seguito dei recenti eventi alluvionali, le sponde ed il fondo alveo del corso d’acqua, hanno subito erosioni che hanno provocato una riduzione dello strato di copertura della condotta.

I lavori consistono principalmente nello scavo in corrispondenza della condotta per posizionamento sacchi TNT riempiti di sabbia a protezione diretta della stessa, posa e sistemazione di massi di cava (pezzatura minima $\geq 0,50$ mc) a protezione del fondo alveo e delle sponde (lunghezza complessiva di ml. 35,00, in corrispondenza della condotta) oltre a riprofilatura e pulizia dell’alveo a monte ed a valle del tratto interessato dal rivestimento.

Poichè le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d’acqua denominato rio Traversola, iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 62 è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n.

523/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*”.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminati preliminarmente l’istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 33432/A1800A del 20/07/2026 ha dato comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica di cui al Regio Decreto n. 523/1904 .

A seguito del sopralluogo effettuato da funzioni incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e di quanto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto, i lavori di difesa spondale e corazzamento del fondo alveo, per i quali è stata avanzata istanza di autorizzazione, assolvono unicamente la finalità di protezione del metanodotto esistente (concessione demaniale assunta con D.D. 2605 del 07/10/2010) e quindi sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui all’art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 per i quali non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione demaniale intendendosi implicito nella presente autorizzazione. Le opere in progetto si ritengono pertanto ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio Traversola, fermo restando l’osservanza delle vigenti leggi in materia, nonché delle prescrizioni e degli obblighi riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000;
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- le Leggi Regionali n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004;
- il Regolamento Regionale D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10/R;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009;
- il D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge Regionale 10/02/2009, n. 4;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR (pubblicata sul BUR n.38 in data 20/09/2012);
- l'art. 56 e Allegato A della Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018;
- la D.D. n. 2656 del 12/12/2024 e Allegato A- Tabella Canonici;
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/20208 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n.523/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*”, la Soc. SNAM RETE GAS S.p.A, ad eseguire i lavori di sistemazione idrogeologica sul rio Traversola, in corrispondenza dell’attraversamento in sub-alveo del metanodotto “Tortona-Alessandria-Asti-Torino DN 550 – 64 bar” nel Comune di Villafranca d’Asti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto, devono essere realizzati nell’area appartenente al Demanio idrico nel rispetto del progetto depositato, delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e delle norme vigenti in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria-Asti;
- il taglio della vegetazione nell’alveo e lungo le sponde nel tratto oggetto d’intervento dovrà essere eseguito secondo quanto disposto dal “Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta Regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR “Chiarimenti in ordine alle tipologie d’intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici.”; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R “Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)”;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall’intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l’eliminazione/eradicatione della vegetazione alloctona invasiva eventualmente presente, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il materiale legnoso derivante dal taglio della vegetazione dovrà essere prontamente allontanato dall’alveo e dalle sponde; l’eventuale accatastamento dovrà avvenire oltre la fascia di rispetto di cui all’art. 96 del Regio Decreto n. 523/1904 e comunque in aree non soggette a possibile esondazione del corso d’acqua;
- le opere di difesa dovranno essere idoneamente ammorsate al fondo alveo e alle sponde e risvoltate alle estremità per evitare erosioni e criticità di carattere idraulico. La berma di fondazione della difesa dovrà essere posizionata al di sotto dell’attuale quota di talweg del rio Traversola;
- il profilo della difesa spondale e di fondo alveo dovrà raccordarsi ai tratti d’alveo non interessati dall’intervento (sia a monte che a valle dello stesso) senza soluzione di continuità,
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo e dalla risagomatura delle sezioni, dovrà esclusivamente essere utilizzato per la colmatura di depressioni di alveo o erosioni in sponda, ove necessario, in prossimità del tratto d’intervento, mentre quello costituente rifiuto, dovrà essere allontanato e trattato secondo le vigenti leggi in materia;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale e suoi funzionari in ordine alla stabilità delle opere e delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta della difesa mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- la Soc. SNAM RETE GAS S.p.A sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell’alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di

officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- in generale è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie presenti sulle sponde o in prossimità delle stesse (art. 96 lettera c del Regio Decreto n. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in aree ricadenti in fascia di rispetto e/o d'esondazione del corso d'acqua, il materiale derivante dagli scavi in alveo o di risulta, modificando l'assetto morfologico e le quote rispetto all'attuale piano campagna;
- durante la realizzazione dei lavori non si dovrà causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito e gli accessi e dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinate le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- sarà onere della Soc. SNAM RETE GAS S.p.A. assicurare, sotto la propria responsabilità, in caso di maltempo e di diramazione di stati di allerta, il presidio dell'area di cantiere adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica e privata per tutta la durata dei lavori;
- è vietato l'accesso e il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato, eventualmente d'intesa con la Ditta Appaltatrice, dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli Enti preposti; resta in carico al soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 "*Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*" e s.m.i. , svincolando questa Amministrazione e suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il personale della Soc. SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione, delle vigenti leggi in materia ed in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e non ledere diritti altrui;
- la Società SNAM RETE GAS S.p.A. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori eseguiti, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati , ed è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità di anni 2 (due) dalla data della stessa ed i lavori una volta iniziati dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, entro il termine di scadenza del presente provvedimento, nel caso in cui, i lavori non abbiano potuto aver luogo nei termini previsti.
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua come prescritto dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti con nota prot. n. 16685 del 24/07/2026 (ns. prot. n. 34404/A1800A in pari data), ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 e s.m.i., precedentemente informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n. 33433/A1800A in data 20/07/2026;
- la Soc. SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà comunicare, attraverso il "Portale demanio idrico e difesa del suolo" la data di inizio e di ultimazione dei lavori per consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto autorizzato e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori ed il nominativo dell'Impresa oltre a dichiarazione del D.L. attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante lo

stato dei luoghi ante e post intervento con scatti negli stessi punti da riportare su stralcio satellitare;

- l'autorizzazione è altresì accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (naturali o antropiche) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua o eventuali sistemazioni idrauliche;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici ed ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La Soc. SNAM RETE GAS S.p.A prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 , il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:

G.RICCA/G.CAPITOLO/M.GARELLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa